

IN GIUNTA REGIONALE

Firmato ieri l'accordo per il ponte sul Piave



Il sindaco, Bond e Chisso nell'incontro dell'ottobre scorso

► BELLUNO

«La tabella di marcia è stata rispettata. Ieri la giunta regionale ha approvato lo schema di accordo di programma per la progettazione del nuovo ponte sul Piave».

La notizia arriva dal capogruppo del Pdl in Consiglio regionale del Veneto Dario Bond che a inizio ottobre aveva promosso proprio in municipio a Belluno un incontro sull'opera tra il sindaco Antonio Prade, l'assessore competente Paolo Gamba e l'assessore regionale Renato Chisso che si era impegnato a portare la questione in giunta prima della fine dell'anno.

«L'impegno è stato mantenuto e ora si può fare sul serio», afferma il consigliere regionale, «procedendo con tutte le autorizzazioni del caso, a cominciare da quella più complicata della Sovrintendenza».

Non solo. «Una volta ultimata la progettazione», rimarca Bond, «si potranno attivare i proventi derivanti dal pedaggio del passante di Mestre, circa 20 milioni di euro, la cifra necessaria per l'opera».

Con la delibera di ieri sono intanto stati messi a disposizione 120 mila euro quale con-

tributo al progetto (altri 60.000 mila euro dovranno essere messi dagli enti locali interessati).

«Si tratta di un'opera che cambierà pelle alla viabilità bellunese e che va a inserirsi all'interno dei lavori per l'ammodernamento della Sinistra Piave», prosegue il consigliere regionale.

Entrando nel dettaglio, il nuovo ponte sul Piave sarà lungo 410 metri e largo 10,5 metri, senza contare la realizzazione delle bretelle di collegamento alla viabilità esistente in località Oltrevalle e Pezzoneghe.

«E' una rivoluzione che automobilisti e cittadini attendono da tempo e che andrà a snellire l'arteria più trafficata del Bellunese», conclude Bond.

«Ora bisogna convocare il tavolo tecnico, composto principalmente da Comune di Belluno e Veneto Strade, per accompagnare tutte le fasi dell'opera».

I venti milioni di euro sono già stati «congelati» per il capitolo del ponte sul Piave. E potranno essere scongelati nelle fasi successivi. L'accordo di programma è l'inizio dell'iter.